



- LEGENDA**
- CONFINI COMUNALE
 - ○ ○ ○ ○ LIMITE DI ZONA DI P.R.G.
 - ZR ZONE RESIDENZIALI COMPRESSE SATURE
 - ZS ZONE RESIDENZIALI COMPRESSE SATURE
 - ZC ZONE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO
 - ZN ZONE RESIDENZIALI DI NUOVO SVILUPPO
 - IR ZONE DI COMPLETAMENTO E RIGIARDAMENTO DEGLI IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI
 - IN ZONE RESIDENZIALI AGRICOLE ED INDUSTRIALI DI NUOVO SVILUPPO
 - IC ZONE PER ATTIVITÀ COMMERCIALI
 - EC ZONE AGRICOLE
 - BA BORGATE MINORI CON PRESSIONE PREVALENTE DI ATTIVITÀ AGRICOLE
 - BB BORGATE MINORI CON PRESSIONE DI ATTIVITÀ AGRICOLE E MERCATO TURISTICO
 - BC BORGATE MINORI CON PRESSIONE USU TURISTICO
 - BD BORGATE MINORI ABBANDONATE E/O DISRUOTE
 - ZT ZONE DI INCIETTIVITÀ TURISTICA TEMPORANEA
 - ZSK ZONE A SERVIZIO SCOLARE
 - SPI ZONE A SERVIZIO PUBBLICI DI INTERESSE INTERCOMUNALE
 - ZD ZONE PER DEPOSITI E BASI FABBRICATI
 - Espec ZONE AGRICOLE SPECIALI

- LEGENDA (ART. 15.9 P.R.G.C.)**
- Classi I - edificabili
 - porzioni di territorio dove le condizioni di classe pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sono possibili che rispettano i vincoli previsti nei regolamenti urbanistici approvati dal D.M. 11/2/2001 e dalla Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti e relative attuazioni.
 - Classi II - edificabili
 - porzioni di territorio che presentano condizioni di moderata pericolosità geomorfologica. La progettazione degli interventi edilizi deve prevedere la mitigazione delle acque sottili, delle direttrici di deflusso minori e delle acque di ruscellamento; dovranno essere adottate inoltre, accorgimenti progettuali, previsti dalle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti e relative attuazioni e realizzati a livello di progetto esecutivo nell'ambito del progetto di urbanizzazione o dell'atto urbanistico successivo. Nell'ambito di questa classe di rischio, tutti i progetti di intervento dovranno essere supportati da indagini geologiche/terrazze nelle quali si dovrà valutare anche l'aspetto geomorfologico dell'area interessata, preservando eventuali interventi di drenaggio profondo a salvaguardia delle opere interessate.
 - Classi III - aree di possibile inondazione per effetto del tracollo del terreno
 - da sottoporre a Piano di Protezione Civile. In linea generale valgono le stesse prescrizioni per la Classe II.
 - Classi IIIa - aree edificabili ed in edificabili
 - per disastri sismici: aree di zona con tempi di ritorno 200 e 500 anni, aree potenzialmente interessate da fenomeni di dinamica fluviale di elevata pericolosità in termini di correnti, frange di acqua inonchi, compresi i tratti di canali, di ampiezza non inferiore a 10 m misurati dal ciglio superiore di entrambi le sponde.
 - Classi IIIb - aree edificabili ed in edificabili
 - per caratteri geomorfologici regolari (facoltà elevate e affioramenti rocciosi, frane attive e generiche) e aree di terreno e relative fasce di rispetto e distanzi in roccia.
 - Classi IIIc - aree edificabili ed in edificabili
 - perché soggette al tracollo ed allo scivolamento di masse rocciose. Quando ricorrono altre classi di pericolosità, la classe IIIc prevale su queste ultime.
 - Classi IIId - aree edificabili ed in edificabili dopo la realizzazione degli interventi di riassetto territoriale
 - nelle aree suscettibili di frane e di dissesto, interventi di riassetto territoriale e di adeguamento delle sezioni degli argini di canale, messi in opera in sistemi di monitoraggio in area di frana ecc.).
 - Classi IIIe - aree edificabili ed in edificabili
 - perché suscettibili di frangimento delle arginature e di frangimento delle arginature degli argini di canale, messi in opera in sistemi di monitoraggio in area di frana ecc.).
 - Classi IIIf - aree edificabili ed in edificabili
 - perché suscettibili di frangimento delle arginature e di frangimento delle arginature degli argini di canale, messi in opera in sistemi di monitoraggio in area di frana ecc.).
 - Classi IIIg - aree edificabili ed in edificabili
 - in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo e nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua minori. In questa classe sono consentiti solo interventi di rafforzamento assistente che non comportino un aumento del "carico antropico".
 - Classi IIIh - aree edificabili ed in edificabili
 - in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo e nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua minori. In questa classe sono consentiti solo interventi di rafforzamento assistente che non comportino un aumento del "carico antropico".
 - Classi IIIi - aree edificabili ed in edificabili
 - in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo e nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua minori. In questa classe sono consentiti solo interventi di rafforzamento assistente che non comportino un aumento del "carico antropico".
 - Classi IIIj - aree edificabili ed in edificabili
 - in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo e nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua minori. In questa classe sono consentiti solo interventi di rafforzamento assistente che non comportino un aumento del "carico antropico".
 - Classi IIIk - aree edificabili ed in edificabili
 - in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo e nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua minori. In questa classe sono consentiti solo interventi di rafforzamento assistente che non comportino un aumento del "carico antropico".
 - Classi IIIl - aree edificabili ed in edificabili
 - in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo e nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua minori. In questa classe sono consentiti solo interventi di rafforzamento assistente che non comportino un aumento del "carico antropico".
 - Classi IIIm - aree edificabili ed in edificabili
 - in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo e nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua minori. In questa classe sono consentiti solo interventi di rafforzamento assistente che non comportino un aumento del "carico antropico".
 - Classi IIIn - aree edificabili ed in edificabili
 - in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo e nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua minori. In questa classe sono consentiti solo interventi di rafforzamento assistente che non comportino un aumento del "carico antropico".
 - Classi IIIo - aree edificabili ed in edificabili
 - in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo e nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua minori. In questa classe sono consentiti solo interventi di rafforzamento assistente che non comportino un aumento del "carico antropico".
 - Classi IIIp - aree edificabili ed in edificabili
 - in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo e nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua minori. In questa classe sono consentiti solo interventi di rafforzamento assistente che non comportino un aumento del "carico antropico".
 - Classi IIIq - aree edificabili ed in edificabili
 - in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo e nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua minori. In questa classe sono consentiti solo interventi di rafforzamento assistente che non comportino un aumento del "carico antropico".
 - Classi IIIr - aree edificabili ed in edificabili
 - in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo e nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua minori. In questa classe sono consentiti solo interventi di rafforzamento assistente che non comportino un aumento del "carico antropico".
 - Classi IIIs - aree edificabili ed in edificabili
 - in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo e nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua minori. In questa classe sono consentiti solo interventi di rafforzamento assistente che non comportino un aumento del "carico antropico".
 - Classi IIIt - aree edificabili ed in edificabili
 - in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo e nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua minori. In questa classe sono consentiti solo interventi di rafforzamento assistente che non comportino un aumento del "carico antropico".
 - Classi IIIu - aree edificabili ed in edificabili
 - in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo e nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua minori. In questa classe sono consentiti solo interventi di rafforzamento assistente che non comportino un aumento del "carico antropico".
 - Classi IIIv - aree edificabili ed in edificabili
 - in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo e nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua minori. In questa classe sono consentiti solo interventi di rafforzamento assistente che non comportino un aumento del "carico antropico".
 - Classi IIIw - aree edificabili ed in edificabili
 - in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo e nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua minori. In questa classe sono consentiti solo interventi di rafforzamento assistente che non comportino un aumento del "carico antropico".
 - Classi IIIx - aree edificabili ed in edificabili
 - in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo e nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua minori. In questa classe sono consentiti solo interventi di rafforzamento assistente che non comportino un aumento del "carico antropico".
 - Classi IIIy - aree edificabili ed in edificabili
 - in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo e nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua minori. In questa classe sono consentiti solo interventi di rafforzamento assistente che non comportino un aumento del "carico antropico".
 - Classi IIIz - aree edificabili ed in edificabili
 - in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo e nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua minori. In questa classe sono consentiti solo interventi di rafforzamento assistente che non comportino un aumento del "carico antropico".

Regione Piemonte
Città Metropolitana di Torino

UNIONE MONTANA DEI COMUNI
VALLI CHISONE E GERMANASCA

PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE
VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL P.A.I.
redatto ai sensi della L.R. 1/2007

PROGETTO DEFINITIVO
SUB AREA: VAL GERMANASCA

COMUNE: PRALI

RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO: _____
COMITENTE: _____

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA (base catastale/CTP)

Elaborato: _____
Scala: _____

7.8 1:5000

Elaborazione indagini geologiche e geomorfologiche (luglio 2012)

Autore: _____
Elaborazione: _____
Approvazione: _____

REVISIONI: _____
DATA: _____
Elaborazione: _____
Data: _____

0: _____
1: _____
2: _____

Arch. Roberto BERGARETTI